

Comuni di:

Aggius  
Aglientu  
Badesi  
Bortigiadas  
Calangianus  
Luogosanto  
Luras  
Santa Teresa Gallura  
Tempio Pausania  
Trinità d'Agultu e Vignola  
Viddalba

# UNIONE DEI COMUNI ALTA GALLURA

Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079/6725600 Fax 079/6725619

[unionedeicomunialtagallura@registerpec.it](mailto:unionedeicomunialtagallura@registerpec.it) [unionealtagallura@tiscali.it](mailto:unionealtagallura@tiscali.it)

Unione dei Comuni  
"ALTA GALLURA"



Unione dei  
Comuni Gallura

Prot. n. \_\_\_\_\_ del 02/04/2020

**AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Dott. Christian Solinas**

[presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

**AGLI ASSESSORI REGIONALI**

**Affari Generali, Personale e Riforma – Dott.ssa Valeria Satta**

[aaqq.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:aaqq.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**Enti Locali, Finanze ed Urbanistica – Dott. Quirico Sanna**

[eell.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:eell.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**Lavori Pubblici – Dott. Roberto Frongia**

[lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:lpp.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport –**

**Dott. Andrea Biancareddu**

[pi.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**Agricoltura e Riforma Agro Pastorale – Dott.ssa Gabriella Murgia**

[agr.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:agr.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**Difesa dell'Ambiente – Dott. Gianni Lampis**

[amb.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:amb.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**Industria – Dott.ssa Anita Pili**

[ind.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:ind.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**Trasporti – Dott. Giorgio Todde**

[tras.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:tras.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio – Dott. Giuseppe Fasolino**

[prog.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:prog.assessore@pec.regione.sardegna.it)

Turismo, Artigianato e Commercio – Dott. Giovanni Chessa

[tur.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:tur.assessore@pec.regione.sardegna.it)

Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale –

Dott.ssa Alessandra Zedda

[lav.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:lav.assessore@pec.regione.sardegna.it)

Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – On.le Mario Nieddu

[san.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.assessore@pec.regione.sardegna.it)

ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR 2014/2020

Dott.ssa Francesca Lissia

[crp.adqporfesr@pec.regione.sardegna.it](mailto:crp.adqporfesr@pec.regione.sardegna.it)

ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FSE 2014/2020

Dott. Roberto Doneddu

[lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:lavoro@pec.regione.sardegna.it)

ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FEASR 2014/2020

Dott. Giulio Capobianco

[agricoltura@pec.regione.sardegna.it](mailto:agricoltura@pec.regione.sardegna.it)

AL PRESIDENTE DELL'ANCI SARDEGNA

Sig. Emiliano Deiana

[ancisardegna@pec.it](mailto:ancisardegna@pec.it)

**Oggetto: Emergenza COVID 19 – Richiesta avvio urgente tavoli negoziali istituzionali per avvio attività inerenti Politiche sociali & Lavoro, Progetti su Fondi Strutturali, Imprese & Economia.**

Come noto, la gravissima situazione emergenziale in atto e le conseguenti e necessarie restrizioni dovute al distanziamento sociale, hanno determinato l'immobilismo della maggior parte delle attività economiche, ponendo tutti, nessuno escluso, nelle condizioni di reinventare le attività quotidiane e i modi per poterle realizzare.

Le Amministrazioni Pubbliche, in generale e i Comuni, in particolare, hanno il dovere di sostenere le comunità. In questo scenario, sarebbe opportuno porre in atto azioni sinergiche e coordinate fra la Regione Sardegna e gli Enti locali per porre in atto una serie di strumenti, afferenti ambiti diversi, che possono essere trasformati in **opportunità immediate da veicolare a favore dei cittadini, delle imprese e delle comunità intere.**

In tale contesto, si potrebbe ipotizzare l'apertura di tavoli di lavoro, finalizzati all'individuazione delle azioni necessarie, nel breve periodo, per la ripresa delle attività produttive, attivando nell'immediato i seguenti tavoli di concertazione, a livello provinciale o regionale:

- **Tavolo credito** con Banche, Fondazione di Sardegna, Consorzi fidi, Sfirs. Il tavolo dovrà porsi come obiettivo quello di potenziare le garanzie per le imprese, facilitare l'utilizzo di fondi per cassa, concedere co-garanzie pubbliche. In tal contesto, dovranno essere coinvolte anche le piccole banche che hanno più facilità d'azione (es. Banca di Cagliari, Banca di Arborea). Al contempo la Sfirs potrà intervenire sulle garanzie in maniera più veloce, con pratiche a semplice richiesta e con valutazioni fatte solo dalle banche eliminando l'attuale doppia valutazione. Inoltre il tavolo deve intervenire per sbloccare le pratiche di micro credito e tutte le altre agevolazioni gestite dalla Sfirs. Il tavolo del credito sarà presieduto dal Presidente, al fine di avanzare la richiesta di impegni concreti e fattivi.
- **Tavolo lavori pubblici** con il Prefetto e la Procura della Repubblica. Il tavolo dovrà porsi l'obiettivo di sbloccare tutti i cantieri ed i processi urbanistici autorizzativi, prevedendo la clausola della responsabilità del costruttore sul rispetto delle norme e l'eventuale demolizione successiva, qualora si verificasse la difformità.

In tale contesto, sarebbe auspicabile intervenire, con ogni consentita urgenza, sui seguenti ambiti:

**Politiche Sociali & Lavoro:** Tutti i progetti che attengono tale ambito, devono essere immediatamente riattivati, attraverso rimodulazioni/riorganizzazioni in linea con le attuali disposizioni di distanziamento sociale. Percorsi di inserimento lavorativo, compresi tirocini e le borse lavoro (REIS) devono essere riattivati ripresi, prevedendo modalità di lavoro agile o altre tipologie di attività.

Inoltre, poiché le famiglie, ora più che mai non devono essere abbandonate alla paura e alla difficoltà del momento, tutte le attività di supporto familiare e *counselling* psicologico, devono essere riorganizzate con il supporto di strumenti adeguate e rinnovati, quali piattaforme digitali di formazione o di supporto, contatto telefonico o via e-mail.

**Progetti a valere su Fondi Strutturali:** I progetti finanziati a valere sui fondi strutturali e in particolare sul Fondo Sociale Europeo (es. Includis, Carpediem, Lavoras, Cumentzu) devono essere rimodulati e adeguati alle esigenze dell'attuale situazione di emergenza. A tal fine i soggetti attuatori dovranno essere facilitati. Gli uffici comunali e sovra-comunali devono segnalare eventuali difficoltà nella gestione e al contempo l'AdG del Fondo deve emettere regole chiare e snelle, che consentano la ripresa dei progetti/la loro rimodulazione. Nella logica di quanto disposto dal Governo e dell'interpretazione di quanto affermato dalla commissione europea "*stiamo lavorando a una piena flessibilità dei fondi esistenti, come i fondi strutturali. Ciò fornirà supporto immediato*", i fondi strutturali costituiscono un prezioso strumento di supporto. Intanto occorre nell'immediato riprogrammare la spesa, favorendo il trasferimento delle risorse ai comuni, in modo da evitare le lungaggini dovute alle procedure concorsuali.

**Imprese e economia:** Si rende necessario ed urgente consentire la riapertura di tutte le aziende, non appena ciò sarà permesso dalle disposizioni sul distanziamento sociale. A tal fine risulta importante individuare dei meccanismi automatici che consentano alle aziende di riattivarsi immediatamente, sfruttando un periodo di volano. Tale volano consiste nella riduzione immediata delle imposte (Tari, Imu e Tasi) per 12 mesi, concedendo così alle imprese un periodo di *re-start up*, che vale almeno 2 mesi, necessario per riaprire. A tal fine dovrà valutarsi una disponibilità di cassa, senza dover tener conto del patto di stabilità, che potrebbe incidere sulle partite investimenti.

E' utile inoltre, pensare a una rimodulazione della procedura utilizzata nel quadro del Fondo PISL-POIC FSE che aveva l'intento di sostenere lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e dell'occupazione nel territorio regionale, coinvolgendo i Comuni nella programmazione degli

interventi. In particolare tale fondo potrà essere nuovamente utilizzato per finanziare le spese di cassa delle imprese (es. energia elettrica, telefonia, spese di gestione ordinaria, acquisto dispositivi dpi, copertura interessi bancari per indebitamento, quota del 30% delle remunerazioni totali), stabilendo dei criteri di ripartizione delle risorse per gli Enti locali in ragione del numero di abitanti per territorio.

Si consideri, infine, che la Commissione europea ha dichiarato che le misure di sostegno temporanee attivate possono essere cumulate con le ulteriori previste a titolo di **de-minimis**. E' utile ed opportuno che venga nell'immediato valutata l'applicazione di tali misure temporanee anche con riferimento ai regime di aiuto già attivati.

Nell'ambito dell'impegno complessivamente prodigato dagli Stati membri per far fronte agli effetti dell'epidemia di COVID-19 sulla loro economia, la Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.3.2020 illustra le possibilità di cui gli Stati membri dispongono, in base alle norme dell'UE, per garantire la liquidità e l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare alle PMI, che si trovano a far fronte a un'improvvisa carenza di credito in questo periodo, per consentire loro di riprendersi dalla situazione attuale.

La Commissione europea ha dichiarato che le misure di sostegno temporanee attivate possono essere cumulate con le ulteriori previste a titolo di de-minimis. E' utile ed opportuno che venga nell'immediato valutata l'applicazione di tali misure temporanee anche con riferimento ai regime di aiuto già attivati. Nello specifico la Commissione ha dichiarato compatibili con il mercato interno gli aiuti concessi dagli Stati membri ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del TFUE (aiuti concessi a fronte di un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro) entro i seguenti massimali:

- € 800.000,00 per le imprese diverse da quelle attive nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura;
- € 120.000,00 per le imprese del settore pesca e acquacoltura;
- € 100.000,00 per le imprese operanti della produzione primaria di prodotti agricoli. Il regime transitorio di sostegno vale fino al 31 dicembre 2020.

In particolare sul comparto agricolo occorre precisare che, gli aiuti concessi alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli non devono essere stabiliti in base al prezzo o al volume dei prodotti immessi sul mercato.

Per la Regione Sardegna, tali misure contribuirebbero a dare respiro immediato al settore dell'agricoltura, congiuntamente a:

- ❖ una accelerazione sui tempi di liquidazione del saldo relativo alle misure del PSR 2014-2020 in arretrato rimodulazione dei programmi di promozione;
- ❖ una accelerazione sulle anticipazioni per le domande 2020 a valere sulle misure del PSR 2014-2020;
- ❖ pagamento degli eventi calamitosi 2017 e 2018;
- ❖ l'anticipazione dei pagamenti sul premio unico;
- ❖ slittamento di altre imminenti scadenze su PSR 2014-2020.

In breve, si è voluta fare sintesi sugli ambiti d'intervento di maggiore valenza, sui quali le Amministrazioni Pubbliche Locali, le popolazioni e le imprese ripongono importanti aspettative, e che, se immediatamente attivati, sfruttando anche le deroghe delle quali beneficiare per la situazione eccezionale in corso, potrebbero rappresentare l'avvio di un percorso virtuoso per i territori locali.

Con il suindicato intento, ponendosi a disposizione, in qualità di Soggetto Attuatore di Progetti di Sviluppo Territoriale, quali il PST CRP PT 10 "La Città di Paesi della Gallura", in nome e per conto delle Amministrazioni Comunali coinvolte e, precisamente il Presidente dell'Unione dei Comuni

Gallura ed i Sindaci dei Comuni di Aggius, Aglientu, Arzachena, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, La Maddalena, Luogosanto, Luras, Palau, Santa Teresa Gallura, Sant'Antonio di Gallura, Telti, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola, Viddalba, unitamente al Referente Politico del progetto, Emiliano Deiana, si chiede di voler attivare il relativi tavoli istituzionali negoziali con i soggetti pubblici e privati a diverso titolo coinvolti, al fine di poter garantire l'avvio di tali percorsi con ogni massima urgenza.

Si attende riscontro e si coglie l'occasione per porgere

Cordiali saluti

IL REFERENTE POLITICO

Emiliano Deiana

IL PRESIDENTE

Nicola Muzzu